

| Aziende

Startup nel life science, ecco nuovi programmi di accelerazione

Crescono nuove realtà imprenditoriali nel grembo di BioUpper e G4A Milan 2018. Biotecnologie, animal health, farmaceutica sono alcuni degli ambiti in cui sono attive queste startup

di Redazione Aboutpharma Online

23 Luglio 2018



Per le startup nel life science si aprono grandi possibilità. Tra il 19 e 20 luglio 2018 sono andati in scena due eventi che hanno dato inizio a nuovi percorsi di accelerazione per 14 nuove aziende. Da una parte le dieci finaliste di BioUpper, dall'altra le undici di G4A.

BioUpper

Sono dieci le startup in biotecnologie finaliste nella terza edizione del concorso BioUpper. Tante le aree di intervento. Dai droni per trasportare sangue e organi da trapiantare all'intelligenza artificiale e app per il consenso informato. A promuovere il tutto Novartis e Fondazione Cariplo con la partecipazione di Ibm e Cariplo Factory. I dieci finalisti avranno davanti a sé un programma di accelerazione. Ma solo le prima tre avranno un premio di 540 mila euro. ABZero, Anant, Confirno, ElicaDEA, Patch, Priya, Quickly Pro, SpeX, Stay Active e SynDiag, sono i nomi delle dieci aziende.

Le startup

ABzero si rivolge agli ospedali. Per loro propone droni per il trasporto rapido e sicuro di sangue, emoderivati e organi. Anant utilizza l'intelligenza artificiale per un dispositivo che analizza la pelle e prevenire tumori cutanei. Confirno è una app in tema di consenso informato. ElicaDea ha sviluppato un biochip per dosare dieci biomarcatori in favore di una terapia contro il cancro della prostata. Patch è un chatbot cloud in tema trial clinici. Priya è un sistema di riconoscimento facciale per valutare la posizione corretta del neonato

quando dorme. Quickly Pro è un sistema che aiuta i fisioterapisti nell'esame della postura di un paziente. SpeX sviluppa spettrometri ottici per diagnosi più efficienti. StayActive è un dispositivo in grado di monitorare e migliorare la postura. SynDiag consente check-up medici basati sulla scansione a ultrasuoni grazie all'intelligenza artificiale.

G4A

Il 19 luglio presso la sede di Bayer la serata finale di selezione del G4A (letteralmente GrantsForApps) edizione 2018. Iniziativa, questa, promossa da Bayer per individuare le startup italiane più interessanti e innovative nei settori in cui opera: salute e agricoltura. Le realtà imprenditoriali vincitrici accederanno a partire dal prossimo settembre a un programma di accelerazione di cento giorni, con percorsi di mentorship con i top manager dell'azienda e all'utilizzo di spazi di coworking nella sede Bayer di Milano. Undici le start up in shortlist: **NetMedicare**, inEquipe e KnowandBeLive per la categoria "pharmaceutical". Allelica, Visitami e Dilium Health per la categoria "consumer". IDShooter e 3Bee HiveTech per "animal health". Infine X Farm, Elaisian e Agriculus per la "crop science".

I vincitori

Per il pharmaceutical i giurati hanno scelto inEquipe, una piattaforma multidevice riservata che favorisce la comunicazione tra medici e la condivisione di casi clinici. Un settore questo dove il rispetto della privacy dei dati sensibili diventa di cruciale importanza e i social network aperti mostrano tutti i loro limiti. Una proposta interessante, che dovrà confrontarsi con una realtà web in cui Facebook, Instagram e Whatsapp a la fanno ancora da padroni. Per la parte consumer invece è stata selezionata Visitami, una piattaforma che si propone di ridurre i tempi di attesa per accedere alle prestazioni sanitarie, permettendo di trovare il professionista sanitario e di prenotare una prestazione entro poche ore. Quella dei tempi di attesa è una problematica sempre più sentita, soprattutto in un mondo consumer che vuole tutto e subito. Una "amazonizzazione" della richiesta di salute che vede una crescita esponenziale delle offerte sul web anche in Italia con claim assai simili tra loro. Sarà quindi molto interessante vedere come Visitami si svilupperà in un contesto così complesso e affollato di proposte più o meno innovative. Per completezza segnaliamo le altre due proposte selezionate: 3Bee Hive tech per animal health e Elaisian per crop science.

Le presentazioni

Molto dinamica la scaletta dei pitch. Quattro minuti più 2 di discussione per ciascuna start up, intervallata dai tempi necessari ai giurati per fare la loro scelta e da una interessante lecture di Roberto Ascione di Healthware International sul futuro del digital health.

Un'osservazione collaterale, stimolata da una delle domande emerse durante la discussione, è che con l'eccezione di un solo caso, tutte le persone che si sono succedute sul palco erano di sesso maschile. A segnalare il "gender gap" è stato Giovanni De Caro, moderatore della serata. De Caro è un profondo conoscitore del mondo startup e ha confermato che questa è una costante di queste realtà.

TAGS: [Acceleratore Startup](#) - [Bayer](#) - [Fondazione Cariplo](#) - [Ibm](#) - [Novartis](#) - [Startup](#)
